

ste cose q̄ torniamo adire come i fiorentini
ni feciono oste sopra i sanesi de prelo
il castello di vico q̄ quello di meccano q̄
fiore d'erano de sanesi q̄ puosonsi aoste
presso a siena al monistero di santa petra
nella che allato all'antiposto de la città
q̄ feciono fare ni presso i su uno paggetto
rileuato che uisi ueder alquanto de la città

o ja alafine ralegentoni prelo la
me aladiensa contra i tedeschi q̄ di
quanti tedeschi usaro di siena tutti
runasero morti nel cipo de fiorentini
morti i tutti tedeschi la segna loro la
o anfredi auca loro data di sua arme
i fiorentini la strascanaro p tutta la oste q̄
poi lanerocar a firence faccendone i



Battle of Montaperti: 4 Sept. 1260

Firenze v. Siena

Guelf v. Ghibelline

5 yrs after they had signed an 'eternal peace'

35,000 v. 20,000

Biggest and bloodiest battle of the Italian Middle Ages



Banner at Firenze-Siena soccer match, 5 Mar. 2006



Dante Alighieri, 1265-1321
Duomo of Orvieto



His true love, the (married) Beatrice Portinari
(by Henry Holiday, 1883)

Divine Comedy, 1308-1321: 100 cantos



Michelino's fresco of Dante and his Divine Comedy, nave of the Duomo of Firenze, 1465

Inferno: Canto 1

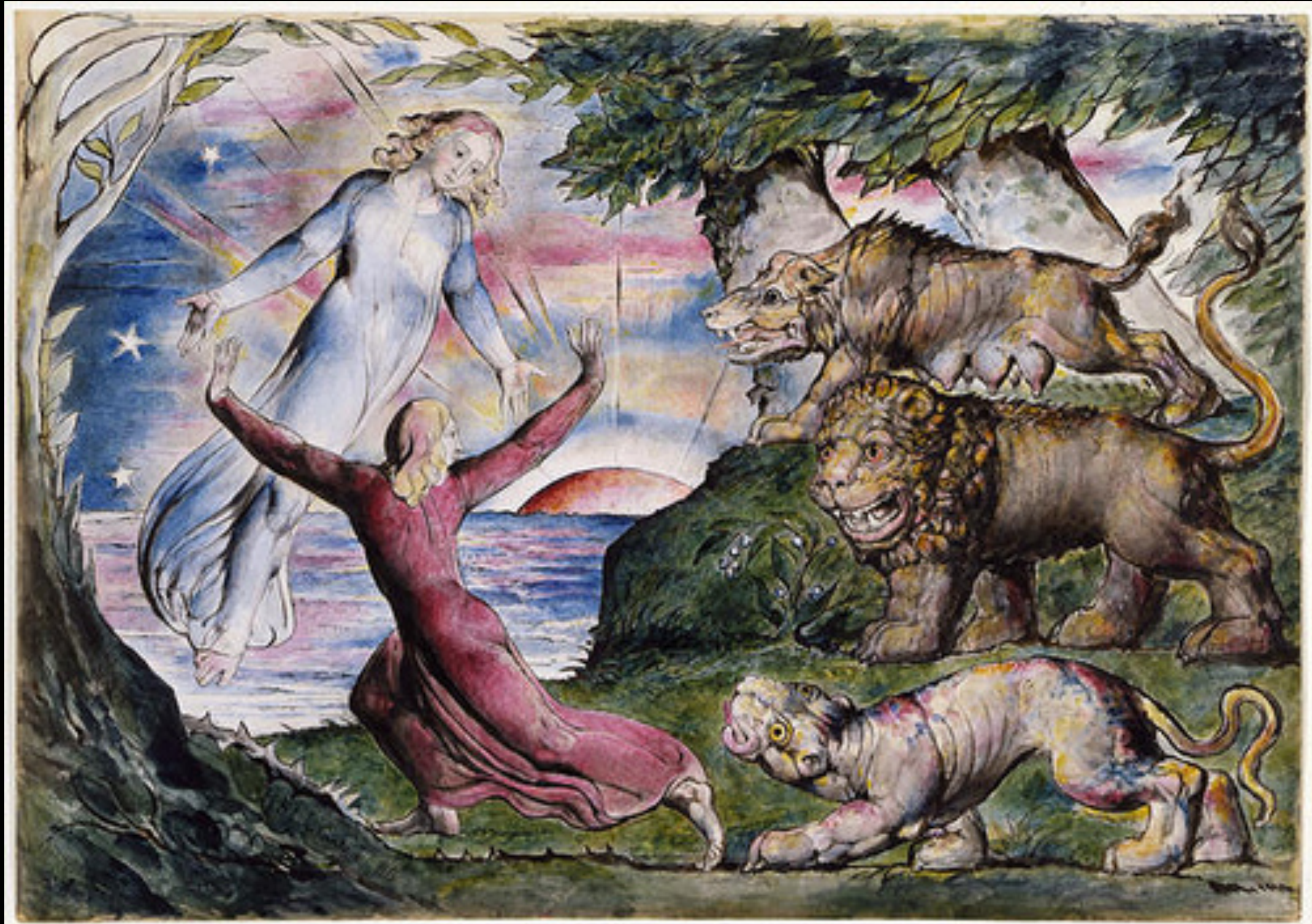
1 Nel mezzo del cammin di nostra vita
2 mi ritrovai per una selva oscura,
3 ch  la diritta via era smarrita.

4 Ahi quanto a dir qual era   cosa dura
5 esta selva selvaggia e aspra e forte
6 che nel pensier rinova **la paura!**

10 Io non so ben ridir com' i' v'intrai,
11 tant' era pien di sonno a quel punto
12 che la verace **via** abbandonai.



58 tal mi fece la bestia senza pace,
59 che, venendomi 'ncontro, a poco a poco
60 mi ripigneva là dove 'l sol **tace**.



Virgil, Roman poet, 70-19 BC,
author of *The Aeneid*



91 "A te conven tenere **altro viaggio**,"
92 rispuose, poi che lagrimar mi vide,
93 "se vuo' campar d'esto loco selvaggio;



Inferno: Canto 5

106 "**Amor** condusse noi ad una **morte**."

127 Noi leggiavamo un giorno per diletto
128 di Lancialotto come amor lo strinse;
129 soli eravamo e senza alcun sospetto.

130 Per più fiate li occhi ci sospinse
131 quella lettura, e scolorocci il viso;
132 ma solo un punto fu quel che ci vinse.

133 Quando leggemmo il disiato riso
134 esser baciato da cotanto amante,
135 questi, che mai da me non fia diviso,

136 la bocca mi baciò tutto tremante.
137 Galeotto fu 'l libro e chi lo scrisse:
138 quel giorno più non vi leggemmo avante."

141 io venni men così com' io morisse.
142 E caddi come corpo morto cade.

Ingres, "Gianciotto discovers Paolo and Francesca" (1819)



Inferno: Canto 26

94 né dolcezza di figlio, né la pieta
95 del vecchio padre, né 'l debito amore
96 lo qual dovea Penelopè far lieta,

97 vincer potero dentro a me **l'ardore**
98 ch'i' ebbi a divenir del mondo esperto
99 e de li vizi umani e del valore;

112 'O frati,' dissi, 'che per cento milia
113 perigli siete giunti a l'occidente,
114 a questa tanto picciola vigilia

115 d'i nostri sensi ch'è del rimanente
116 non vogliate negar l'esperienza,
117 di retro al sol, del mondo senza gente.

118 Considerate la vostra semenza:
119 fatti non foste a viver come bruti,
120 ma per seguir virtute e **canoscenza**.'

142 infin che 'l mar fu sovra noi richiuso."



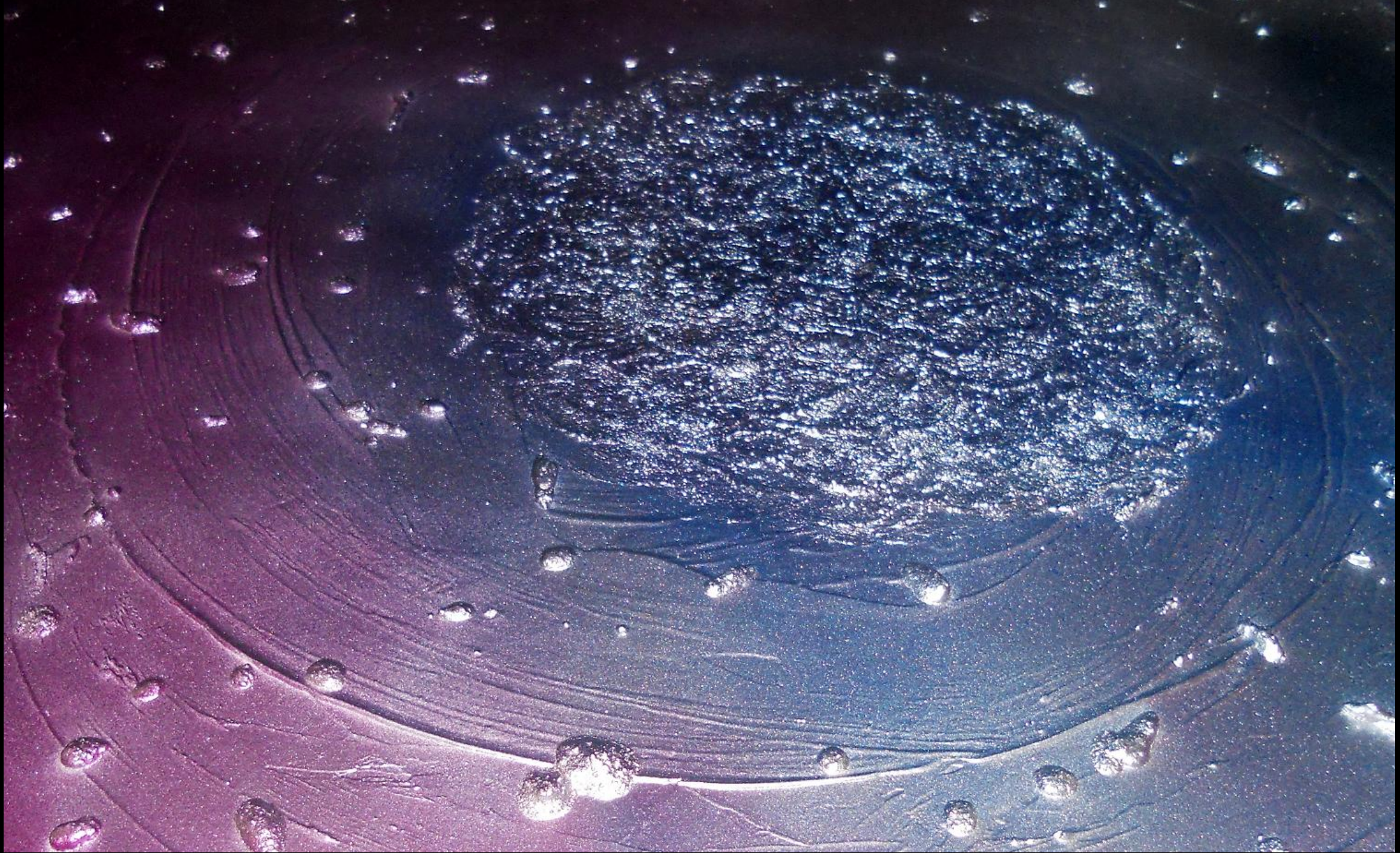


Inferno: Canto 34

28 Lo 'mperador del doloroso regno

34 S'el fu sì **bel** com' elli è ora **brutto**,
35 e contra 'l suo fattore alzò le ciglia,
36 ben dee da lui procedere ogni lutto.

136 salimmo sù, el primo e io secondo,
137 tanto ch'i' vidi de le cose belle
138 che porta 'l ciel, per un pertugio tondo.
139 E quindi uscimmo a riveder le stelle.



Paradiso, Canto 33

Evelin Capici

142 A l'alta ^{"My God, it's full of stars..."}fantasia qui manco possa;
143 ma già volgeva il mio disio e 'l velle,
144 sì come rota ch'igualmente è mossa,
145 **l'amor** che move il sole e l'altre **stelle**.



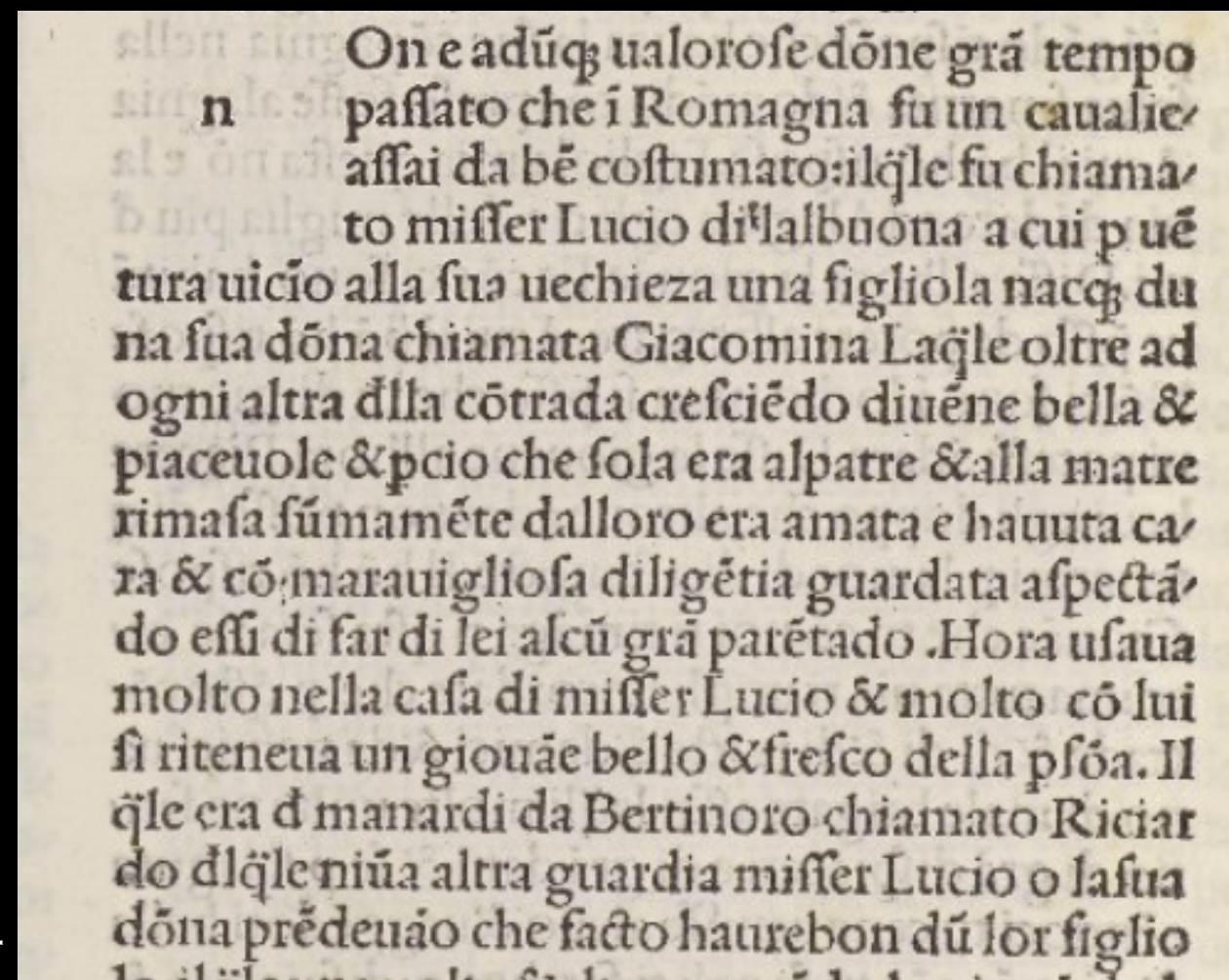
Luigi Sabatelli, Etching of the Black Death in Florence, 1348 (19th c.)

"In the year of Our Lord 1348 the deadly plague broke out in the great city of Florence, most beautiful of Italian cities. Whether through the operation of the heavenly bodies or because of our own iniquities which the just wrath of God sought to correct, the plague had arisen in the East some years before, causing the death of countless human beings. It spread without stop from one place to another, until, unfortunately, it swept over the West."

About half of Florence's population died.

Giovanni Bocaccio,
Decameron (Principe Galeotto)
1349-53

Day 5, Tale 4



On e adūq; ualorose dōne grā tempo
passato che i Romagna fu un caualie/
affai da bē costumato: il q̄le fu chiama/
to misser Lucio di l'albuona a cui p uē/
tura uicio alla sua uechieza una figliola nacq; du/
na sua dōna chiamata Giacomina La q̄le oltre ad/
ogni altra dlla cōtrada cresciēdo diuēne bella &
piaceuole & p̄cio che sola era alpatre & alla matre/
rimasa sūmamēte dalloro era amata e hauuta ca/
ra & cō marauigliosa diligētia guardata aspectā/
do essi di far di lei alcū grā parētado .Hora usaua/
molto nella casa di misser Lucio & molto cō lui/
si riteneua un giouāe bello & fresco della psōa. Il/
q̄le era d manardi da Bertinoro chiamato Riciar/
do dī q̄le niūa altra guardia misser Lucio o la sua/
dōna prēdeuāo che facto haurebon dū lor figlio



J.W. Waterhouse, "A Tale from the Decameron" (1916)